

**UNIA**

**Il Sindacato.  
Die Gewerkschaft.  
Le Syndicat.**

# Rapporto dei conti 2016



Oltre 20'000 persone protestano contro lo smantellamento delle rendite e chiedono una migliore protezione dei lavoratori - Berna, 10 settembre 2016



# Indice

Unia in un colpo d'occhio: cifre, prestazioni 2016	4
Gli organi Unia: Comitato centrale e Comitato direttore	6
Attività di Unia 2016	7
Relazione di gestione del Comitato direttore per l'anno d'esercizio 2016	12
<b>Conto annuale 2016 del sindacato Unia</b>	
Bilancio	15
Conto economico	16
Conto dei flussi di tesoreria	17
Allegato al conto annuale 2016	18
Rapporto dell'ufficio di revisione	25
<b>Conto annuale 2016 del Gruppo Unia</b>	
Bilancio	27
Conto economico	28
Allegato al conto annuale 2016	29
Rapporto dell'ufficio di revisione	33

## Impressum

Sindacato Unia, Weltpoststrasse 20, 3000 Berna 15  
Maggio 2017  
Tiratura: 70 italiano, 300 tedesco, 140 francese

# Unia in un colpo d'occhio: Cifre e prestazioni 2016

## Informazioni generali

Affiliazioni al 31 dicembre 2016	201'170
Adesioni 2016	23'960
Segretariati del sindacato (Cassa disoccupazione inclusa)	111
Contratti collettivi di lavoro	291
Impiegati assoggettati a tali CCL	ca. 1.3 Mio.
Numero dei partecipanti ai seminari per fiduciari	5'100
Numero di giornate di partecipanti Unia presso l'istituto sindacale Movendo	2'543

Organico	Totale	% Donne
Totale (senza personale ausiliario ecc., Zivag SA compresa)	1172	57%

## Suddivisione in base all'unità organizzativa

Regioni	522	48%
Segretariato centrale (compresi i giornali e la Zivag SA)	243	60%
Apprendisti	42	71%
Cassa disoccupazione regioni	289	69%
Cassa disoccupazione centrale	76	66%

## Suddivisione in base alla categoria di personale

Impiegate e impiegati	612	68%
Segretarie e segretari sindacali	337	47%
Quadri	223	43%

## Suddivisione in base al grado d'occupazione

Tempo pieno	600	46%
Tempo parziale 50% e più	516	69%
Tempo parziale inferiore al 50%	56	77%

**Importo totale dei costi del personale (senza Zivag SA) 104'035'753**

## Retribuzione

La retribuzione del personale Unia è basata su un sistema salariale legato alle funzioni. Il rimborso spese è disciplinato da un regolamento, valido per tutto il personale. Le indennità per mandati che superano un determinato importo limite devono essere trasferite al datore di lavoro.

Struttura salariale del personale Unia (base grado di occupazione al 100%, salario mensile lordo x13)

CHF 4'000 – 4'999.–	7.6%
CHF 5'000 – 5'999.–	34.2%
CHF 6'000 – 6'999.–	28.4%
CHF 7'000 – 7'999.–	13.8%
CHF 8'000 – 8'999.–	6.5%
CHF 9'000.– e più	5.9%

Il salario più alto all'interno della stessa zona salariale regionale (Comitato direttore incluso) è 2,83 volte superiore al salario più basso.

**Retribuzione dei quadri**

	<b>Media</b>	<b>Minima</b>	<b>Massima</b>
Salario annuale lordo di tutto il personale	84'942	55'445	157'079
<b>Quadri</b>			
Comitato direttore	146'718	135'083	157'079
Segretarie e segretari regionali	124'319	109'837	140'062
Responsabili di settori e di dipartimenti	125'788	97'513	149'695

**Prestazioni finanziarie agli iscritti (sindacato e Fondazione Unia)**

Assistenza giuridica	3'407'000
Formazione e perfezionamento professionali	3'442'000
Casi di emergenza finanziaria	114'000
Premi di fedeltà agli iscritti (vacanze, ribassi, assegni REKA ecc.)	1'196'000
Rimborso di contributi professionali e di solidarietà	22'061'000
Giornali per gli iscritti	4'674'000

**Assicurazione disoccupazione**

Numero d'uffici di pagamento cassa disoccupazione (CD) Unia		68
	<b>Totale CD Unia</b>	<b>Percentuale di CD CH</b>
Numero di assicurati che nel 2016 hanno percepito prestazioni dalla cassa disoccupazione Unia	86'324	
Numero versamenti cassa disoccupazione Unia	417'749	
Totale versamenti in CHF	1'287'738'612	
Indennità di disoccupazione in CHF	1'187'311'298	24.58%
Indennità per intemperie in CHF	5'724'493	23.55%
Indennità per lavoro ridotto in CHF	9'586'135	7.53%

**Immobili (Gruppo Unia)**

<b>Geranza del Gruppo Unia</b>	
Numero d'immobili	150
Numero d'appartamenti	2'454
Spazi commerciali e uffici in m <sup>2</sup>	31'700
Risanamenti, trasformazioni e costruzioni di edifici in CHF	4'599'000

# Organi Unia:

## Comitato centrale e Comitato direttore

Composizione del Comitato centrale Unia e del Comitato direttore Unia nel 2016:

### Comitato direttore

Vania Alleva, presidente  
Aldo Ferrari, vicepresidente  
Martin Tanner, vicepresidente  
Pierluigi Fedele (fino a ottobre 2016)  
Nico Lutz  
Corrado Pardini  
Véronique Polito  
Corinne Schärer  
Rita Schiavi (fino a ottobre 2016)

### Comitato centrale

Oltre ai membri del CD, nel 2016 il Comitato centrale era formato dalle seguenti persone:

Argovia:	Kurt Emmenegger
Berna:	Udo Michel (per l'unità BEO), Stefan Wüthrich e Jennifer Meyer (entrambi per l'unità Bern/OAE)
Bienne-Soletta:	Jesus Fernandez, Maria-Teresa Cordasco
Ginevra:	Alessandro Pelizzari, Danielle Parmentier
Transjurane:	Emilie Moeschler (fino a marzo 2016), Pierluigi Fedele (da aprile 2016)
Friburgo:	Armand Jaquier
CH nordoccidentale:	Sanja Pesic, Brigitte Martig (da luglio 2016)
Neuchâtel:	Catherine Laubscher
CH orientale-Grigioni:	Thomas Wepf (fino a giugno 2016), Anke Gähme (da luglio 2016), Rebecca Schifferle
Ticino:	Angelica Sorrentino, Enrico Borelli
Vaud:	Yves Defferrard, Gianna Marly
Vallese:	Jeanny Morard
CH centrale:	Giuseppe Reo
Zurigo-Sciaffusa:	Roman Burger (fino a luglio 2016), Lorenz Keller (da agosto 2016, ad interim)
Industria:	Manuel Wyss, Goran Trujic
Artigianato:	Bruna Campanello, Karl Raschle
Edilizia:	Pietro Carobbio (fino a ottobre 2016), Jakob Hauri (fino a ottobre 2016), Serge Gnos (da novembre 2016), Antonio Ruberto (da novembre 2016)
Terziario:	Mauro Moretto, Sabine Szabo
Cassa Disocc.:	Daniel Santi
Gl Donne:	Ursula Mattmann Alberto, Anja Peter
Gl Migrazione:	Aurora Garcia, Marisa Pralong (fino a ottobre 2016), Ali Korkmaz (fino a ottobre 2016), Faruk Osmani (da novembre 2016), Linda Reis (da novembre 2016), Sidonio Candeias (da novembre 2016)
Gl Giovani:	Lena Frank, Alex Zeller
Gl Pensionati:	Walter Schultheiss, Vreny Vogt (fino a ottobre 2016), Francine Humbert-Droz (da novembre 2016)
In aggiunta:	Evelyn Müller (fino a ottobre 2016)

## Gennaio

23 gennaio

### Mobilizzazione contro lo smantellamento annunciato da General Electric



Oltre 500 persone protestano a Baden (AG) contro il taglio di 1300 posti di lavoro annunciato da General Electric. Unia chiede che il mondo politico adotti finalmente misure vincolanti contro la deindustrializzazione.

25 gennaio

### Denuncia per detrazione illecita di 2400 franchi al mese per l'alloggio

L'azienda Vision Genève SA detrae dal salario dei suoi dipendenti 2400 franchi al mese per l'alloggio. I dipendenti che protestano contro questo abuso ed esigono dal datore di lavoro il versamento degli arretrati vengono licenziati. Due di loro denunciano l'azienda con il sostegno di Unia.

28 gennaio

### Unia prosegue la sua crescita

Alla fine del 2015 Unia conta 201 164 iscritti, con un aumento di 1336 affiliati o dello 0,7% rispetto all'anno precedente. La crescita interessa soprattutto le professioni del terziario (+3,8%), l'artigianato (+1,1%) e l'edilizia (+0,8%), che vanta già un elevato grado di organizzazione sindacale. Anche la presenza femminile registra un nuovo aumento passando al 24%. Il deciso impegno a favore dei lavoratori porta i suoi frutti!

## Febbraio

3 febbraio

### Unia chiede garanzie per il personale Syngenta

Dopo l'acquisizione del gigante agrochimico svizzero Syngenta da parte di ChemChina, Unia chiede garanzie per i posti di lavoro in Svizzera. Tutti i dipendenti Syngenta devono inoltre essere tutelati da un contratto collettivo di lavoro (CCL).

9 febbraio

### Corsa a ostacoli contro l'isolamento della Svizzera



A due anni di distanza dall'approvazione dell'iniziativa «contro l'immigrazione di massa», una coalizione di organizzazioni della società civile, di cui fa parte anche Unia, chiede al Consiglio federale un'attuazione non discriminatoria dell'iniziativa. Non dobbiamo isolare la Svizzera, ma affrontare e risolvere i problemi congiuntamente.

16 febbraio

### Dumping salariale in un cantiere FFS



Nuovo grave caso di dumping salariale in un cantiere FFS a Massongex (VS): il subappaltatore versa salari di 11-13 euro all'ora. Con il sostegno di Unia, gli operai fermano il cantiere e ottengono gli arretrati salariali da parte dell'appaltatore primario.

20 febbraio

### Vertice dei giovani professionisti delle cure: lavorare fino allo sfaldamento?



Cattive condizioni lavorative e ritmi di lavoro folli sono all'ordine del giorno per gli apprendisti, gli stagisti e i giovani che entrano nel mondo del lavoro nel ramo delle cure. Spesso gli apprendisti vengono seguiti a malapena e devono prestare lo stesso lavoro del personale qualificato. In occasione del 1° vertice dei giovani professionisti, i giovani lanciano un segnale organizzando un flash mob.

25 febbraio

### Personale di vendita contro la Legge sugli orari di apertura dei negozi



Il sondaggio condotto da Unia tra oltre 2500 commessi dimostra che il 95% degli occupati delle vendite non vuole lavorare (ancora) più a lungo la sera. Il 96% è contrario alla prevista Legge federale sugli orari di apertura dei negozi.

29 febbraio

### I sindacati lanciano l'iniziativa per le naturalizzazioni

Dopo la bocciatura dell'iniziativa per l'attuazione, Unia e l'Unione sindacale svizzera esortano tutte le migranti e tutti i migranti di seconda generazione senza passaporto svizzero a naturalizzarsi per consolidare i loro diritti politici.

29 febbraio

### Manifestazione dei tassisti contro Uber

Con il sostegno di Unia, l'Unione dei taxi organizza una manifestazione dei tassisti a Berna. Un convoglio formato da centinaia di taxi raggiunge la Cancelleria federale. Esortano le autorità federali ad adottare misure contro l'azienda Uber. L'azienda versa paghe da fame costringendo i suoi autisti a praticare prezzi stracciati e non rispetta i requisiti minimi di legge. Un'altra giornata di azione viene organizzata il 17 maggio.

## Marzo

2 marzo

### Parità salariale: azione «No alle mezze misure!»



A 20 anni di distanza dall'entrata in vigore della Legge sulla parità dei sessi le donne continuano a guadagnare meno degli uomini. Il Consiglio federale intende rivedere la legge, ma la sua proposta è insufficiente. Nel quadro della sua azione «Parità salariale subito - no alle mezze misure!», Unia consegna al dipartimento competente la sua risposta alla consultazione nonché un appello sottoscritto da centinaia di persone.

6 marzo

### Migliori condizioni di lavoro per le badanti

Le badanti non sono più disposte a tollerare le gravi irregolarità a cui sono esposte. In occasione del primo convegno delle «badanti» organizzato a Paradiso in Ticino, le oltre 100 badanti presenti approvano una risoluzione chiedendo condizioni di migliori lavoro e un CCL settoriale.

8 marzo

### **Giornata della donna: contro la riduzione delle rendite e per un'AVS forte**



In occasione della Giornata internazionale della donna, le attiviste di Unia lanciano un messaggio forte e chiaro in tutta la Svizzera: l'iniziativa AVSplus è lo strumento migliore per garantire le rendite e fermare i piani di smantellamento.

22 marzo

### **Protesta di Unia all'assemblea generale Schindler**

«750 milioni per gli azionisti – licenziamenti per il personale». Un gruppo di attivisti di Unia protesta contro i piani di smantellamento in occasione dell'assemblea generale della società Schindler Holding di Lucerna. Malgrado l'elevato utile annuo e i cospicui dividendi, il costruttore di ascensori ha infatti annunciato la cancellazione di 120 posti di lavoro.

## **Aprile**

22 aprile

### **Orari di apertura dei negozi: lettera aperta al direttore Migros**

Unia scrive una lettera aperta al direttore Migros Herbert Bolliger. Se all'interno del Parlamento il gigante arancione svolge infatti un'attività di lobbying a favore della Legge sugli orari di apertura dei negozi (LANeg), di fronte ai media Bolliger dichiara che non è necessaria alcuna regolamentazione degli orari di apertura. Basta con questo doppio gioco!

29 aprile

### **Bata non deve svendere il suo personale!**



Dopo il licenziamento collettivo e la chiusura di tutte le filiali in Svizzera, Bata si rifiuta di negoziare un piano sociale con Unia. Grazie alla mobilitazione, Unia riesce a salvare una filiale a Losanna, una a Basilea e tre delle quattro filiali ticinesi.

## **Maggio**

1° maggio

### **«Lottare insieme – per un'AVS forte»**



Decine di migliaia di persone aderiscono alle manifestazioni dedicate alla Festa del lavoro, organizzate in oltre 50 località. Le oratrici e gli oratori di Unia si soffermano sui temi del rafforzamento della previdenza per la vecchiaia, del franco forte, della xenofobia e delle ingiustizie sociali.

1° maggio

### **Entrata in vigore del nuovo CCL Personale a prestito**

Entra in vigore il nuovo Contratto collettivo di lavoro per il settore del prestito di personale, dichiarato di obbligatorietà generale. Il contratto prevede un aumento progressivo dei salari minimi per circa 300 000 lavoratori interinali nella Svizzera tedesca e nella Svizzera romanda. Il nuovo CCL sarà valido fino alla fine del 2018.

3 maggio

### **Pensionamento anticipato nel ramo della pittura e della gessatura**



Da oltre 10 anni Unia rivendicava una soluzione di prepensionamento nel ramo della pittura e della gessatura. Finalmente le parti sociali raggiungono un'intesa: in futuro i pittori e i gessatori della Svizzera tedesca e del Giura e i pittori del Ticino potranno ridurre l'orario di lavoro a partire da 60 anni o beneficiare del prepensionamento completo a partire da 63 anni (le donne un anno prima).

28 maggio

### **Ad Airolo per festeggiare e ricordare**



A pochi giorni dall'inaugurazione della galleria di base del San Gottardo (con 57 chilometri la più lunga del mondo), il sindacato Unia organizza ad Airolo un momento di festa dedicato ai protagonisti principali dell'opera, cioè i lavoratori che l'hanno realizzata. L'evento vuole anche ricordare le vittime.

## **Giugno**

6 giugno

### **Le cure hanno bisogno di migliori condizioni di lavoro**



I partecipanti alla Conferenza professionale Unia delle cure private consegnano una risoluzione al Consiglio federale: chiedono un miglioramento delle condizioni di lavoro e delle prospettive nel ramo. Solo buoni contratti collettivi di lavoro possono ridurre il tasso di abbandono della professione del 45%.

6 giugno

### **Affossamento della Legge sugli orari di apertura dei negozi**



Unia si è opposta sin dall'inizio al progetto della Legge sugli orari di apertura dei negozi. La legge avrebbe esteso in modo capillare gli orari di apertura e peggiorato ulteriormente le condizioni di lavoro nel ramo. Le pressioni esercitate da Unia e dagli occupati danno i loro frutti: il Consiglio degli Stati affossa definitivamente la nuova legge.



11 giugno

### Lancio della campagna «Costruire con dignità»



In occasione della Conferenza professionale dell'edilizia, lavoratori edili provenienti da tutta la Svizzera lanciano il manifesto «Costruire con dignità» per chiedere cantieri liberi dal dumping salariale, scadenze realistiche per un lavoro di qualità, modelli di orari di lavoro, equilibrio tra il lavoro e il tempo libero e criteri chiari per l'interruzione dei lavori in caso d'intemperie.

13 giugno

### Progressi nella naturalizzazione agevolata



Il Consiglio degli Stati approva la naturalizzazione agevolata per gli stranieri della terza generazione. Unia accoglie con favore la decisione. Il sindacato rivendica tuttavia una naturalizzazione agevolata per tutti i bambini nati in Svizzera.

14 giugno

### Le donne esigono controlli salariali!



Le donne Unia organizzano azioni creative e colorate in tutta la Svizzera per rivendicare misure efficaci per la realizzazione e il controllo della parità salariale. Sono stufe delle vane promesse dal Parlamento.

17 giugno

### Manifesto dell'industria per una piazza industriale e produttiva forte



In occasione della giornata dell'industria organizzata a Berna, 500 occupati di aziende di tutta la Svizzera approvano un «Manifesto per una Svizzera industriale», che consegnano al capo del dipartimento federale dell'economia Johann Schneider-Ammann. Il manifesto chiede l'adozione di misure concrete contro la deindustrializzazione e una strategia per fronteggiare con successo le sfide dell'Industria 4.0.

22 giugno

### Per una migliore protezione delle sindacaliste e dei sindacalisti



Uno studio pubblicato dal Consiglio federale dimostra che la protezione legale a favore dei lavoratori che scioperano e dei rappresentanti del personale è insufficiente. La Svizzera viola la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo. Al fine di porre rimedio a questa situazione, Unia rivendica sanzioni più severe e il diritto al reintegro in caso di licenziamento abusivo.

23 giugno

### Giornata di azione «Chi sa fare i conti, rafforza l'AVSI!»



Unia inaugura la campagna di votazione per l'iniziativa «AVSplus» promuovendo una giornata di azione in tutte le regioni della Svizzera. È l'inizio di un'estate all'insegna dell'impegno a favore di una previdenza per la vecchiaia sicura. L'iniziativa chiede un aumento delle rendite del 10%.

## Luglio

4 luglio

### Rinnovo del CCNL dell'industria alberghiera e della ristorazione



Dopo un duro tira e molla protrattosi per oltre due anni e per più di 30 tornate di trattative, Unia e le altre parti sociali riescono a difendere con successo il Contratto collettivo nazionale di lavoro

dell'industria alberghiera e della ristorazione. Il nuovo CCNL tutela le principali conquiste (salario minimo, tredicesima mensilità, 5 settimane di vacanze, controllo dell'orario di lavoro) e garantisce ulteriori miglioramenti ai circa 200 000 occupati che sottostanno al contratto.

## Agosto

26 agosto

### Unia protesta contro i licenziamenti all'azienda Burckhardt Compression

A dispetto degli utili elevati e del nuovo aumento dei bonus e dei dividendi, l'azienda Burckhardt Compression, guidata da Valentin Vogt (presidente dell'Unione svizzera degli imprenditori) e dal suo vice Hans Hess (presidente di Swissmem), ha deciso di licenziare un centinaio di dipendenti e d'introdurre il lavoro ridotto per un numero analogo di collaboratori. Unia sottopone tre rivendicazioni concrete alla direzione dell'azienda e al Consiglio di amministrazione.

29 agosto

### Una perizia indipendente dimostra che Uber deve farsi carico degli obblighi dei datori di lavoro



Unia pubblica una perizia del professore di diritto del lavoro Kurt Pärli, da cui emerge in modo inequivocabile che Uber è un datore di lavoro «normale», soggetto agli stessi obblighi di tutti gli altri datori di lavoro. L'azienda si rifiuta tuttavia di versare gli oneri sociali e viola importanti disposizioni della legislazione sul lavoro. Unia esorta le autorità ad intervenire per mettere fine a questa situazione.

30 agosto

### Successo dello sciopero contro il dumping salariale

Lavoratori edili pagati 9 euro all'ora invece dei 25 dovuti protestano a Sainte-Croix (VD) organizzando uno sciopero di oltre 16 giorni contro il dumping salariale. La protesta ha successo e gli operai ottengono il pagamento degli arretrati dovuti, pari a 62 000 franchi.

## Settembre

1° settembre

### Unia si oppone al licenziamento di massa annunciato dall'azienda Roche

Nel primo semestre dell'anno Roche aumenta i suoi utili a 5,4 miliardi di franchi, con una crescita del 4%. Ciononostante l'azienda biotech annuncia un licenziamento di massa nello stabilimento di Basilea. Unia non accetta questo smantellamento dei posti di lavoro ed esige alternative.

1° settembre

### Allarme rendite in tutta la Svizzera



Attivisti e simpatizzanti di Unia scendono in piazza in oltre 20 città. Lanciano l'allarme a suon di sirene e lampeggianti: la situazione della previdenza per la vecchiaia è drammatica. Vogliamo fermare la riduzione delle rendite nel 2° pilastro e rafforzare l'AVS per salvaguardare il livello delle rendite.

1° settembre

### Un CCL per i lavoratori del granito ticinesi

Nel ramo «granito e pietre naturali» del Ticino entra in vigore un nuovo CCL siglato con la neonata associazione di categoria Ticino Gneiss, che raggruppa le principali imprese del cantone e un centinaio di lavoratori. L'intesa mette fine a cinque anni di vuoto contrattuale determinati dalla disdetta del precedente CCL da parte dell'Associazione industrie dei graniti marmi e pietre naturali del Cantone Ticino (AIGT).

7 settembre

### Urge un aumento salariale generale per tutti!

Per l'anno 2017 Unia rivendica aumenti salariali generali dell'1-1,5% e un contributo padronale ai premi delle casse malati. Gli aumenti salariali generali garantiscono che tutti gli occupati beneficino di un aumento salariale. Unia vuole fermare i crescenti divari salariali.

10 settembre

### Più di 20 000 persone in piazza per un'AVS forte



«Stop alla riduzione delle rendite – rafforziamo l'AVS»: oltre 20 000 sindacaliste e sindacalisti si riuniscono a Berna per rivendicare una previdenza per la vecchiaia degna di questo nome. Manifestano per un rafforzamento dell'AVS e contro il massacro delle rendite progettato in Parlamento. La presidente di Unia, Vania Alleva, avverte che i lavoratori non sono disposti ad accettare attacchi contro le rendite.

## Ottobre

6 ottobre

### Deposito del referendum contro la Riforma III dell'imposizione delle imprese



Nell'arco di 100 giorni il comitato referendario «NO all'RI III» ha raccolto più di 70 000 firme contro la Riforma III dell'imposizione delle imprese. Unia ha raccolto più di 10 000 firme. Le firme

raccolte vengono depositate alla Cancelleria federale. La riforma decisa dal Parlamento è squilibrata ed eccessiva.

8 ottobre

### Stop TiSA, TTIP & Co!



Migliaia di persone si riuniscono in Piazza federale a Berna per protestare contro il TiSA e il TTIP. I due accordi di libero scambio avrebbero gravi ripercussioni per i lavoratori in Svizzera. Unia ha aderito alla coalizione svizzera contro i due accordi e sostiene la manifestazione.

10 ottobre

### Unia sostiene l'iniziativa per multinazionali responsabili



Un'ampia coalizione di organizzazioni, di cui fa parte anche Unia, lancia l'«Iniziativa per multinazionali responsabili: a tutela dell'essere umano e dell'ambiente».

Il testo chiede regole vincolanti affinché le multinazionali e le loro filiali rispettino in tutto il mondo i diritti umani e la normativa ambientale.

14 ottobre

### Petizione «I giardinieri meritano di più»



Dai risultati di un ampio sondaggio realizzato da Unia emerge con forza la richiesta di un miglioramento delle condizioni di lavoro: oltre ai salari gli intervistati chiedono anche una maggiore tutela dei lavoratori e l'introduzione di una soluzione di pensionamento anticipato. I giardinieri di Unia lanciano una petizione all'attenzione dell'associazione padronale JardinSuisse, in cui chiedono anche un contratto collettivo di lavoro dichiarato di obbligatorietà generale.

26 ottobre

### La mobilitazione «scioglie» il padronato del gesso

Dopo mesi di duro confronto con l'Associazione ticinese dei mastri gessatori e plafonatori (che puntava all'introduzione della classe salariale del «garzone» nel nuovo CCL del settore) e di mobilitazione sindacale, al termine di una trattativa faticosa di oltre otto ore, il padronato rinuncia alle sue pretese, ritira la disdetta del contratto nel frattempo inoltrata e accoglie quasi tutte le rivendicazioni del sindacato. Nel nuovo CCL vengono così introdotti limiti all'utilizzo di lavoratori interinali e all'utilizzo del tempo parziale, il divieto del lavoro su chiamata, l'obbligo del versamento dei salari in franchi svizzeri, norme più severe in materia di subappalti e un miglioramento delle indennità di trasferta.

27-29 ottobre

## **Congresso Unia 2016: «Solidali nella società – forti nelle aziende»**



Per tre giorni i circa 350 delegati discutono la strategia organizzativa per i prossimi quattro anni. L'assemblea congressuale adotta inoltre risoluzioni sulla digitalizzazione del mondo del lavoro e sulla conciliazione della vita familiare e professionale e approva il lancio di una campagna contro lo smantellamento sociale, la politica di austerità e i regali fiscali per i ricchi e le aziende. I delegati organizzano un'azione per rappresentare in modo visivo lo slogan del Congresso «Solidali nella società – forti nelle aziende». Nella giornata congressuale supplementare del 3 dicembre, le delegate e i delegati approvano i documenti di posizione «Equità sociale e sicurezza», «Più protezione e parità di diritti», «Un buon lavoro per una vita migliore» e «Un'altra economia è possibile».

## **Novembre**

16 novembre

### **Controlli sui cantieri dei Mondiali di calcio**



Da tempo Unia sostiene la campagna internazionale per condizioni di lavoro eque nei cantieri per la costruzione degli stadi per i Mondiali di calcio 2022 in Qatar. La Federazione internazionale dei lavoratori dell'edilizia e del legno (FITBB) riesce ad ottenere che gli ispettori abbiano accesso ai cantieri e agli alloggi dei lavoratori per controllare le condizioni di lavoro. Unia partecipa ai controlli.

18 novembre

### **Successo della giornata di azione nei rami affini all'edilizia della Svizzera romanda**



In tutti i Cantoni della Svizzera romanda 500 lavoratori dei rami affini all'edilizia organizzano pause di protesta contro la disdetta del loro contratto collettivo di lavoro. La protesta ha successo: il padronato revoca la disdetta e concede miglioramenti materiali. La mobilitazione riesce a scongiurare l'incombente vuoto contrattuale per 25 000 lavoratori.

19 novembre

### **Gli edili chiedono una limitazione dei lavoratori interinali**

In occasione della Conferenza professionale dell'edilizia, lavoratori edili provenienti da tutta la Svizzera chiedono una limitazione del lavoro interinale per fermare la crescente precarizzazione delle condizioni di lavoro. Nell'edilizia principale la percentuale dei lavoratori interinali supera di sei volte la media di tutti i rami professionali.

## **Dicembre**

2 dicembre

### **Sigla del nuovo CCL dell'industria orologiera**



Dopo 11 mesi e 10 tornate di trattative, Unia e l'associazione padronale siglano il nuovo CCL per l'industria orologiera e la microtecnica. Il nuovo testo recepisce alcuni importanti miglioramenti per i circa 50 000 occupati del comparto come il congedo maternità di 18 settimane (necessità molto sentita in un settore prevalentemente femminile), un contributo mensile per le spese dell'assicurazione malattie e l'applicazione del contratto agli interinali.

13 dicembre

### **Immigrazione: Unia chiede un rafforzamento delle misure di accompagnamento**

Unia saluta con favore la rinuncia ai contingenti nell'attuazione dell'«Iniziativa contro l'immigrazione di massa» da parte del Parlamento. Deplora tuttavia il fatto che quest'attuazione non sia accompagnata da misure più efficaci a tutela dei lavoratori e delle lavoratrici. Urge migliorare la protezione contro il licenziamento, soprattutto per i lavoratori più anziani, aumentare il numero dei CCL con salari minimi dichiarati di obbligatorietà generale e intensificare i controlli del mercato del lavoro.

19 dicembre

### **Finalmente un fondo di risarcimento per le vittime dell'amianto**



La tavola rotonda sull'amianto, a cui ha partecipato anche Unia, ha deciso di creare un fondo di compensazione e un servizio di cure per le vittime dell'amianto. Si tratta di un passo molto importante nell'ambito degli sforzi tesi a trovare risposte efficaci alla catastrofe dell'amianto. Unia continuerà a battersi per rafforzare la prevenzione per le persone che entrano in contatto con questo materiale pericoloso.

20 dicembre

### **Generali: prime azioni di protesta nel settore assicurativo**



In novembre Generali ha annunciato l'intenzione di trasferire 100 posti di lavoro da Nyon (VD) ad Adliswil (ZH). Malgrado il mandato conferito a Unia dal personale, inizialmente l'assicuratore si è rifiutato di discutere con il sindacato. I dipendenti reagiscono organizzando un'assemblea aziendale prolungata e dopo 24 ore di mobilitazione costringono l'azienda a sedersi al tavolo negoziale. Si tratta della prima azione di protesta di questo tipo presso un'assicurazione della Svizzera.

# Relazione sulla gestione per l'esercizio 2016 stilata dal Comitato direttore

## Conto di gruppo

In virtù del nuovo diritto contabile, il sindacato Unia redige il primo conto di gruppo per l'anno 2016. Il conto di gruppo include la Fondazione Unia, le partecipazioni ai due alberghi «Hotel Bern» e «Freienhof Thun», la società di gestione immobiliare Zivag, la partecipazione alla tipografia Offset Aurora SA e varie società immobiliari in cui Unia è azionista unico o di maggioranza. Il conto del sindacato Unia e il conto di gruppo sono contenuti nel rapporto annuale. La seguente relazione sulla gestione esamina in via prioritaria l'attività principale del nostro sindacato.

## Andamento generale delle attività e situazione economica del sindacato Unia

Nell'ultimo anno il sindacato ha lavorato alacremente alla campagna per il rafforzamento dell'AVS. Pur avendo perso la votazione sull'iniziativa AVSplus, il 40% di voti favorevoli ha comunque rafforzato la nostra posizione nel dibattito sulla riforma delle rendite. Grande è stato il successo della nostra campagna contro l'estensione degli orari di apertura dei negozi. La nostra attività di lobbying ha consentito di affossare la mozione Lombardi in Parlamento. Nell'industria orologiera e nell'industria alberghiera e della ristorazione abbiamo prorogato e migliorato due importanti contratti collettivi di lavoro. Siamo inoltre riusciti a impedire la disdetta del CCL dei rami affini all'edilizia romandi e quindi a scongiurare un vuoto contrattuale. Nell'autunno 2016 si è tenuto il Congresso Unia, che ha discusso e approvato la nostra strategia organizzativa per il prossimo quadriennio. La strategia definisce obiettivi ambiziosi, ma necessari, affinché in futuro possiamo svolgere i nostri compiti in modo ancora più professionale ed efficace.

Anche lo scorso anno il sindacato Unia ha svolto un ruolo di primo piano nella promozione degli interessi delle lavoratrici e dei lavoratori. Grazie allo straordinario impegno del nostro personale e dei nostri fiduciari, siamo riusciti a consolidare l'effettivo degli iscritti. Alla fine del 2016 il nostro sindacato contava 201'170 iscritti. La Cassa disoccupati Unia è riuscita a registrare un aumento del 3.3% delle persone assicurate ed è la cassa svizzera che assiste di gran lunga il maggior numero di persone disoccupate.

Le quote associative hanno registrato una contrazione di 1.02 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Tale riduzione è dovuta essenzialmente alla promozione LSV (2 mesi di affiliazione gratuita in caso di passaggio al sistema di addebito diretto LSV) e a un maggiore delcredere per le quote associative arretrate. Anche il consolidamento dell'effettivo degli iscritti ha fermato l'aumento delle quote associative registrato negli scorsi anni. Le indennità amministrative derivanti dalla nostra attività nella cassa disoccupazione e nell'esecuzione contrattuale ammontano a 74.40 milioni di franchi e sono rimaste praticamente invariate rispetto all'anno precedente.

I costi sindacali, pari a 17.29 milioni di franchi, sono in linea con quanto preventivato e con il livello dell'anno precedente. Nella voce Manifestazioni figurano anche i costi del Congresso, leggermente superiori a 1 milione di franchi.

I costi del personale del sindacato Unia sono saliti a 104 milioni di franchi. L'aumento è dovuto essenzialmente alle assunzioni supplementari effettuate dalla cassa disoccupazione e ai posti di lavoro relativi a progetti.

I costi d'esercizio ammontano a 34.79 milioni di franchi e superano il preventivo e i valori del 2015. Il superamento dei valori preventivati dipende soprattutto dall'aumento dei costi per il reclutamento di nuovi affiliati. I budget previsti per vari progetti informativi non sono invece stati utilizzati interamente.

Il risultato annuale al netto delle attribuzioni/dei prelievi da fondi e riserve prevede un piccolo deficit di CHF 129'022. I prelievi dalle riserve sono stati effettuati soprattutto per finanziare progetti informatici, le spese del Congresso e le indennità per perdita di salario nei conflitti di lavoro. Tali prelievi non vengono utilizzati per finanziare spese ordinarie del conto d'esercizio.

La situazione relativa alle liquidità e al finanziamento del sindacato Unia continua ad essere positiva. Il capitale proprio ammonta a circa 180 milioni di franchi e l'indebitamento ipotecario corrisponde al 30% circa del valore assicurativo degli immobili. Scorte maggiori di obbligazioni facilmente smobilizzabili garantiscono le riserve di liquidità necessarie per sostenere eventuali spese straordinarie quali i conflitti di lavoro ecc.

Nel 2016 negli alberghi «Hotel Bern» e «Freienhof Thun» abbiamo realizzato un ricavo di 15.18 milioni di franchi, con un aumento dell'1.5% rispetto all'anno precedente. Entrambi gli alberghi vantano una buona posizione e un indebitamento esterno basso.

### **Personale del sindacato Unia**

Grazie alla loro identificazione con l'organizzazione e al loro impegno al servizio degli obiettivi di Unia, le collaboratrici e i collaboratori forniscono un contributo decisivo ai fini del successo del nostro sindacato. Valorizziamo il potenziale del nostro personale e offriamo un'ampia gamma di formazioni e perfezionamenti professionali. Il tasso di fluttuazione del 7% nel sindacato e del 6% nella cassa disoccupazione è basso rispetto a organizzazioni analoghe.

Alla fine del 2016 Unia occupava 1'149 dipendenti, con un aumento di 39 persone rispetto alla fine del 2015. In media nell'arco dell'anno i posti di lavoro a tempo pieno sono stati 982.1.

I due alberghi «Hotel Bern» e «Freienhof Thun» occupano in totale 114 dipendenti, con un aumento di 5 persone rispetto all'anno precedente. La media annua dei posti di lavoro a tempo pieno è di 104.6 posti.

### **Esecuzione di una valutazione dei rischi**

I rischi sono parte integrante di ogni attività commerciale. Al fine d'identificare in tempo utile i rischi e le opportunità, il Comitato direttore del sindacato Unia controlla a intervalli regolari i fattori interni ed esterni che possono riguardare l'intero contesto aziendale. Questi fattori interessano soprattutto il quadro politico-sindacale e finanziario. Anche i rischi organizzativi e personali nonché quelli relativi alla reputazione vengono rilevati e discussi a intervalli regolari. Questa valutazione dei rischi funge da base per adottare decisioni strategiche e organizzative volte a minimizzare od ottimizzare i rischi del sindacato Unia.

Un elemento cruciale è dato dalla definizione e dallo sviluppo del sistema di controllo interno (SCI), che consente di adottare misure di controllo adeguate per minimizzare le probabilità di verificarsi dei rischi identificati. L'attivazione di processi dell'SCI garantisce l'opportuna presa in considerazione di tutti i rischi. Unia dispone inoltre di un controlling efficace, affinché le misure necessarie possano essere adottate in tempo utile.

## **Prospettive future**

L'evoluzione dell'effettivo degli iscritti sarà al centro delle preoccupazioni di Unia anche nel 2017. Le direttive congressuali prevedono una crescita di 1'500 iscritti. L'andamento dell'attività della cassa disoccupazione è determinato in misura decisiva dalla situazione congiunturale. La disoccupazione continua a registrare un leggero aumento, spingendo verso l'alto l'attività della CD Unia. La Cassa disoccupazione Unia è strutturata in modo da garantire un rapido adeguamento al tasso di disoccupazione tramite un aumento o una riduzione delle risorse. La strategia di Unia punta a un aumento delle quote di mercato. L'obiettivo dovrà essere raggiunto tramite l'adozione di misure adeguate.

I primi mesi dell'esercizio in corso evidenziano valori in linea con i risultati dell'anno precedente e con il preventivo. I dati disponibili indicano che questa tendenza dovrebbe proseguire e che nel 2017 Unia raggiungerà una lieve crescita dell'effettivo degli iscritti e conti in pareggio.

Anche nel 2017 Unia dovrà affrontare sfide d'importanza centrale. Il Congresso Unia ha definito i rami professionali in cui nei prossimi anni il sindacato concentrerà i suoi sforzi di costruzione sindacale. Dovremo inoltre negoziare il rinnovo di importanti contratti. Nell'edilizia principale all'inizio dell'anno abbiamo già condotto e concluso con successo le trattative supplementari relative a uno dei contratti principali.

Le pressioni sui lavoratori sono aumentate in modo consistente in tutti i rami professionali. Quest'evoluzione si manifesta anche sotto forma di maggiore stress sul posto di lavoro, peggiorato anche dalle deregolamentazioni dell'orario di lavoro. Unia ha lanciato una campagna trasversale, che tematizza le conseguenze negative degli orari di lavoro sempre meno regolamentati.

Negli ultimi anni anche l'evoluzione salariale è stata estremamente insoddisfacente. Se le retribuzioni più elevate hanno registrato un'ulteriore impennata, un numero troppo elevato di lavoratrici e lavoratori non ha più beneficiato di aumenti salariali generali. Ecco perché vari rami professionali hanno deciso di lanciare un'ampia campagna salariale in autunno.

Il franco continua infine ad essere sopravvalutato e grava su un elevato numero di aziende soprattutto nell'industria e nel ramo alberghiero e della ristorazione. Quest'anno Unia proseguirà le sue attività volte a imporre una corretta valutazione del franco svizzero.

Anche la riforma Previdenza per la vecchiaia 2020 ha assorbito importanti risorse del sindacato Unia nei primi mesi dell'anno in corso. Da anni i sindacati si battono per ottenere una soluzione che aumenti le rendite AVS e rafforzi quest'assicurazione sociale. Questa soluzione è riuscita a prevalere in Parlamento. L'innalzamento dell'età di pensionamento delle donne a 65 anni è stata tuttavia oggetto di critiche giustificate. A livello politico si profila il rischio di un attacco contro la Legge sul lavoro. In tal caso Unia si opporrebbe ai peggioramenti insieme ad altri sindacati. Il sindacato proseguirà infine le sue attività politiche per realizzare finalmente la parità salariale tra donne e uomini e aumentare le misure di protezione contro il dumping salariale.

# Bilancio del sindacato Unia

		31.12.2016	31.12.2015
<b>Attivi</b>	Allegato		
Liquidità		21'138'177	25'883'118
Crediti da forniture e prestazioni		24'831'717	13'295'990
Crediti da quote associative		21'072'270	20'051'429
Rettifiche crediti da quote associative		-14'587'613	-13'706'574
Crediti verso società consociate		1'669'533	5'387'676
Scorte		358'442	361'805
Ratei e risconti attivi		946'739	1'219'570
<b>Sostanza circolante</b>		<b>55'429'265</b>	<b>52'493'014</b>
Immobilizzazioni finanziarie	3	102'418'772	111'086'199
Partecipazioni	3	10'190'250	10'225'254
Beni mobili d'esercizio		4'555'540	4'346'982
Beni immobili edificati		267'949'330	251'033'936
<b>Sostanza fissa</b>		<b>385'113'892</b>	<b>376'692'372</b>
<b>Totale attivi</b>		<b>440'543'157</b>	<b>429'185'385</b>
<b>Passivi</b>			
Debiti per forniture e prestazioni	3	33'887'350	29'303'065
Debiti onerosi a breve termine	3	0	188'456
Altri debiti a breve termine	3	3'102'203	4'191'514
Ratei e risconti passivi		5'648'530	1'293'846
<b>Capitale di terzi a breve termine</b>		<b>42'638'083</b>	<b>34'976'881</b>
Debiti onerosi a lungo termine (ipoteche)	4	189'764'728	181'793'296
Fondi	5	14'093'469	13'924'596
Accantonamenti	5	13'310'999	14'603'269
<b>Capitale di terzi a lungo termine</b>		<b>217'169'196</b>	<b>210'321'161</b>
<b>Totale capitale di terzi</b>		<b>259'807'279</b>	<b>245'298'042</b>
Capitale dell'associazione		180'749'123	184'910'116
Risultato d'esercizio		-13'245	-1'022'773
<b>Patrimonio dell'associazione</b>	10	<b>180'735'878</b>	<b>183'887'343</b>
<b>Totale passivi</b>		<b>440'543'157</b>	<b>429'185'385</b>

# Conto economico del sindacato Unia

<b>Ricavi</b>	Allegati	<b>Conto 2016</b>	<b>Preventivo 2016</b>	<b>Conto 2015</b>
Contributi sindacali		61'157'970	62'728'171	62'176'077
Donazioni		291'566	150'000	131'981
Proventi amministrativi		74'392'305	68'449'854	74'746'531
Altri ricavi		6'011'851	6'204'200	5'496'776
<b>Introiti sindacali</b>		<b>141'853'692</b>	<b>137'532'225</b>	<b>142'551'366</b>
<b>Costi</b>				
Prestazioni agli iscritti		-2'381'105	-2'255'800	-2'967'985
Contributi ad organizzazioni		-3'841'465	-3'781'000	-3'825'331
Manifestazioni		-6'368'828	-6'962'750	-5'248'234
Comunicazione sindacale		-2'817'184	-2'775'200	-2'874'440
Altre prestazioni da terzi		-1'881'159	-1'634'500	-2'256'324
<b>Costi attività sindacale</b>		<b>-17'289'741</b>	<b>-17'409'250</b>	<b>-17'172'313</b>
<b>Costi del personale</b>		<b>-104'035'753</b>	<b>-103'055'493</b>	<b>-101'724'668</b>
Costi di locazione		-8'885'899	-8'983'746	-8'890'174
Manutenzione, riparazioni, sostituzioni		-702'055	-710'400	-705'196
Automezzi		-855'687	-871'650	-871'866
Assicurazioni cose/responsabilità del titolare		-625'154	-637'678	-593'684
Costi amministrativi	6	-6'920'648	-6'450'250	-6'549'639
Costi informatici		-9'270'225	-9'691'500	-8'378'040
Costi per il reclutamento		-4'503'741	-3'553'055	-3'637'886
Ulteriori costi d'esercizio		-698'259	-529'000	-759'240
Ammortamenti		-2'325'394	-2'211'699	-2'261'094
<b>Altri costi d'esercizio</b>		<b>-34'787'062</b>	<b>-33'638'978</b>	<b>-32'646'817</b>
Misure			30'000	
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>-14'258'863</b>	<b>-16'541'497</b>	<b>-8'992'433</b>
Costi e ricavi immobiliari	7	14'970'506	13'165'940	9'909'451
Interessi ipotecari		-2'378'070	-2'522'000	-2'460'475
Costi e ricavi finanziari	8	2'692'785	3'774'468	1'373'171
Proventi e oneri straordinari	9	386'397	0	598'205
<b>Risultato d'esercizio non operativo</b>		<b>15'671'618</b>	<b>14'418'408</b>	<b>9'420'353</b>
Imposte dirette		-1'426'000	-1'233'500	-1'450'692
<b>Risultato d'esercizio al lordo delle variazioni di fondi e riserve</b>		<b>-13'245</b>	<b>-3'356'589</b>	<b>-1'022'773</b>
Variazione di fondi		-1'338'896	-220'699	-1'020'539
Variazione di riserve		1'223'119	3'668'774	2'089'422
<b>Risultato d'esercizio al netto delle variazioni di fondi e riserve</b>		<b>-129'022</b>	<b>91'486</b>	<b>46'110</b>



# Conto dei flussi di tesoreria del sindacato Unia

1o gennaio al 31 dicembre

	2016 CHF	2015 CHF
<b>Risultato d'esercizio al lordo delle variazioni di fondi e riserve</b>	<b>-13'245</b>	<b>-1'022'773</b>
Flusso di tesoreria derivante dall'attività d'esercizio		
Ammortamenti e rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	7'005'501	6'448'567
Perdite e utili da alienazioni di automezzi	-1'500	-7'168
Utile da alienazione di terreni e costruzioni	-365'791	-1'954
Perdite da vendita mobili	1	-
Creazioni / scioglimenti di accantonamenti	-1'292'271	3'196'464
Costi finanziari	417'120	1'079'388
Ricavi finanziari	-3'109'905	-2'452'559
Risultato immobiliare (compresi gli interessi ipotecari)	17'272'543	11'636'449
<b>Variazione della sostanza circolante dell'esercizio</b>	<b>19'912'454</b>	<b>18'876'414</b>
Diminuzioni/aumenti dei crediti	-7'957'386	763'000
Diminuzione/aumenti delle scorte	3'363	111'298
Diminuzioni/aumenti dei ratei e risconti attivi	272'830	469'090
Diminuzioni/aumenti dei debiti a breve termine	3'306'518	-2'435'310
Diminuzioni/aumenti dei ratei e risconti passivi	4'354'685	-211'881
Diminuzioni/aumenti dei fondi di terzi	680'945	-140'692
Totale flusso di tesoreria tramite fusione	133'132	-
<b>Ricavi d'esercizio netto</b>	<b>20'706'540</b>	<b>17'431'920</b>
Pagamenti di interessi versati	-259'432	-61'863
Pagamenti di interessi incassati	1'182'798	1'263'004
Risultato immobiliare (compresi gli interessi ipotecari)	-17'272'543	-11'636'449
<b>Totale flusso di tesoreria derivante dall'attività d'esercizio</b>	<b>4'357'363</b>	<b>6'996'611</b>
<b>Flusso di tesoreria derivante dall'attività di investimento</b>		
Investimenti in immobilizzazioni corporali	-15'649'184	-7'692'169
Disinvestimenti in immobilizzazioni corporali	1'246'472	32'324
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-6'125'800	-687
Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	10'654'776	420'807
Investimenti in partecipazioni	-	-
Disinvestimenti in partecipazioni	-	-
<b>Totale flusso di tesoreria derivante dall'attività di investimento</b>	<b>-9'873'736</b>	<b>-7'239'724</b>
<b>Totale flusso di tesoreria derivante dall'attività di finanziamento</b>	<b>771'432</b>	<b>5'407'132</b>
<b>Aumento o diminuzione liquidità derivante dal flusso di tesoreria</b>	<b>-4'744'942</b>	<b>5'164'019</b>
<b>Variazione fondo «liquidità»</b>		
Mezzi liquidi iniziali al 01.01.	25'883'118	20'719'099
Mezzi liquidi finali al 31.12.	21'138'177	25'883'118
<b>Aumento o diminuzione liquidità</b>	<b>-4'744'942</b>	<b>5'164'019</b>

# Allegato al conto annuale 2016 del sindacato Unia

## Principi contabili

Il sindacato Unia è un'organizzazione di lavoratori svizzera e un'associazione ai sensi del Codice civile svizzero (art. 60 e 61 CC) con sede a Berna.

Il presente conto annuale è stato allestito in conformità alle disposizioni sulla contabilità commerciale previste dal Codice delle obbligazioni svizzero. Le principali voci del bilancio e del conto economico sono contabilizzate come descritto nei paragrafi successivi. La media annua del numero di collaboratori e collaboratrici a tempo pieno è superiore a 250.

## Principi di valutazione

### Liquidità

Le consistenze di cassa come pure gli averi su conti correnti postali e bancari sono contabilizzati al valore nominale.

### Crediti e debiti da forniture e prestazioni

Tali crediti e debiti sono contabilizzati al valore nominale. Di norma crediti e debiti sono valutati singolarmente. All'occorrenza sono registrate delle rettifiche di valore a copertura del rischio d'insolvenza in relazione ai crediti. Il delcredere sui crediti nei confronti degli affiliati dell'associazione è rilevato secondo i seguenti principi:

<b>anzianità del credito (dopo la scadenza dell'esigibilità)</b>	<b>aliquota di rettifica del valore</b>
crediti fino a 45 giorni non ancora oggetto di diffida	30 %
crediti di 46-90 giorni	60 %
crediti di 91-120 giorni	80 %
crediti di 121-150 giorni	90 %
crediti di oltre 150 giorni	100 %

### Altri crediti e debiti a breve termine

Sono contabilizzati al valore nominale.

### Scorte

Si tratta di scorte di gasolio da riscaldamento valutate secondo il metodo FIFO (first in first out).

### Ratei e risconti attivi

Sono valutati secondo i principi applicati ai crediti e debiti. Si tiene debitamente conto di eventuali rischi d'irrecuperabilità.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono obbligazioni, azioni, certificati, ipoteche e prestiti, detenuti a lungo termine. Al momento dell'iscrizione le immobilizzazioni finanziarie sono rilevate ai prezzi di acquisto. La valutazione successiva all'iscrizione è basata a seconda delle categorie di appartenenza sui seguenti principi:

1. titoli quotati in borsa: valutazione al valore di mercato;
2. titoli non quotati con valore contabile superiore a CHF 5'000: valutazione al valore d'acquisto, detratti i necessari ammortamenti;
3. crediti, ipoteche o prestiti a lungo termine: valutazione al valore d'acquisto, detratti i necessari ammortamenti.

Per tutte le altre immobilizzazioni finanziarie con un valore contabile inferiore a CHF 5'000 non si procede a alcuna ulteriore valutazione successiva all'iscrizione.

## Partecipazioni

La voce di bilancio accoglie le partecipazioni a capitali societari del 20% e oltre riguardanti immobilizzazioni finanziarie. Sono valutate al valore d'acquisto, detratti i necessari ammortamenti.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali mobiliari sono contabilizzate al valore d'acquisto o di produzione e in seguito ammortizzate linearmente per la durata di utilizzo. In caso di perdita di valore straordinaria si registrano ammortamenti supplementari.

Il limite per l'iscrizione agli attivi è di CHF 10'000. La durata di utilizzo è definita come segue:

<b>gruppo</b>	<b>durata di utilizzo</b>
mobilio, macchine e veicoli	3 anni
investimenti in locali per uffici	5 anni

Il leasing, vista l'interpretazione giuridico-formale del potere di disporre (il quale presuppone la cessione della proprietà), non soddisfano le condizioni per essere iscritti agli attivi e quindi vengono contabilizzati come costo (interessi passivi).

## Immobilizzazioni materiali immobiliari

Le immobilizzazioni materiali immobiliari comprendono terreno non edificato ed edificio, diritti di superficie indipendenti su immobili, quote di comproprietà di fondi così come immobili in fase di costruzione.

Le immobilizzazioni materiali immobiliari (compresi gli immobili di reddito) sono contabilizzate al valore di acquisto o di costruzione, detratti gli ammortamenti ed eventuali deprezzamenti. Per i valori di terreni non sono previsti ammortamenti sistematici. Gli immobili sono valutati singolarmente.

Gli ammortamenti sono registrati linearmente sulla durata di utilizzo economica di 80 anni, salvo per gli immobili turistici che vengono ammortizzati su una durata di utilizzo di 40 anni.

## Fondi in capitale di terzi a lungo termine

- Categoria 1: fondi a destinazione vincolata costituiti da terzi per la formazione e la formazione continua.
- Categoria 2: fondi a destinazione vincolata costituiti da terzi ai fini dell'attuazione dei contratti collettivi di lavoro e dei contratti aziendali.
- Categoria 3: fondi a destinazione vincolata costituiti da terzi. L'utilizzo di questi fondi è stabilito da terzi e negli attivi è contabilizzato un corrispondente conto bancario o conto corrente postale.

## Patrimonio dell'associazione

Composizione del capitale dell'associazione

- Capitale dell'associazione: è alimentato da utili e perdite dell'associazione al netto di riserve e variazioni dei fondi.
- Riserve: le riserve nel capitale proprio sono alimentate da utili, la loro destinazione non è vincolata e sono utilizzate secondo il bisogno.
- Fondi liberi: i fondi liberi nel capitale proprio sono alimentati da utili. Regolamenti interni disciplinano la destinazione vincolata di questi fondi e il loro utilizzo.

## Pigione interna

Per gli immobili ad uso proprio Unia calcola una cosiddetta pigione interna che viene contabilizzata nella categoria dedicata ai costi per i locali.

## Aspetti fondamentali concernenti il bilancio e il conto economico

### 1. Immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2016	31.12.2015
Titoli al valore di mercato	94'977'738	102'969'517
Titoli non al valore di mercato	4'946'699	5'448'771
Prestiti attivi a terzi	2'092'334	2'237'911
Prestiti attivi a altre società del gruppo	402'000	430'000
<b>Totale</b>	<b>102'418'772</b>	<b>111'086'199</b>

### 2. Partecipazioni del sindacato Unia

Nome, forma giuridica, sede	Quota del capitale: 2016 (nel 2015)	Destinazione
Zivag Verwaltungen AG, Berna	100 % (100 %)	Società di gestione
Egghölzli Verwaltungen AG, Berna	100 % (100 %)	Società di gestione
S.I. Bon-Abri SA, Losanna	100 % (100 %)	Società immobiliare
S.I. Lignon-Résidence SA, Ginevra	100 % (100 %)	Società immobiliare
Unionsdruckerei Bern AG, Berna	19 %* (19 %*)	Società immobiliare
Volkshaus AG Bern, Berna	26 % (26 %)	Albergo/ristorante
Freienhof Thun AG, Thun	10 %* (10 %*)	Albergo/ristorante
GBH Gewerkschaftshaus AG, Liestal	50 % (50 %)	Società immobiliare
Avenue Leopold-Robert SA, La Chaux-de-Fonds	28 % (28 %)	Società immobiliare
Typo Offset Aurora SA, Canobbio	20 % (20 %)	Stampa e tipografia
Wohnbaugenossenschaft Schönehof, Frauenfeld	***- % (56 %**)	Società immobiliare

\*partecipazione del 20% e oltre a livello di gruppo

\*\*\*Fusione vedi allegato 10 (\*\*quota di diritti di voto 100%)

### 3. Debiti

Debiti da forniture e prestazioni	31.12.2016	31.12.2015
Nei confronti di terzi	13'127'010	10'270'405
Nei confronti degli affiliati e organi dell'associazione	20'753'792	18'965'050
Nei confronti di altre società del gruppo	6'549	67'611
<b>Totale</b>	<b>33'887'350</b>	<b>29'303'065</b>

Debiti onerosi a breve termine	31.12.2016	31.12.2015
Nei confronti di terzi	0	188'456
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>188'456</b>

Altri debiti a breve termine	31.12.2016	31.12.2015
Nei confronti di terzi	2'712'743	2'826'106
Nei confronti d'istituti di previdenza	389'460	1'365'408
<b>Totale</b>	<b>3'102'203</b>	<b>4'191'514</b>

<b>Debiti correnti da contratti di locazione nei confronti di terzi</b>	<b>31.12.2016</b>	
Durata di locazione fino a un anno	1'098'308	
Durata di locazione da 1 a 5 anni	3'904'554	
Durata di locazione da 5 a 10 anni	2'247'289	
<b>Totale</b>	<b>7'250'151</b>	

Nel 2015 le pigioni esterne ammontarono a complessivamente CHF 3'151'894 all'anno.

#### **Saldo dei debiti derivanti da contratti di leasing**

Il saldo dei debiti da leasing iscritti tra gli attivi è di CHF 727'270 (anno precedente: CHF 570'556).

<b>Debiti e averi nei confronti di istituti di previdenza</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Altri debiti nei confronti di istituti di previdenza	389'460	1'365'408
Ipotecche	42'313'000	42'313'000
<b>Totale</b>	<b>42'702'460</b>	<b>43'678'408</b>

<b>Averi in istituti di previdenza</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>Riserva dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensione Unia</b>	<b>9'350'323</b>	<b>9'341'010</b>

Il sindacato Unia si è impegnato ad sostenere i costi dell'aumento dello 0.5% all'anno, deciso dal Consiglio di fondazione della Cassa pensione Unia, della remunerazione del capitale previdenziale degli assicurati attivi (valido per gli anni 2014–2020). L'importo supplementare versato dal datore di lavoro per il 2016 ammonta a CHF 389'460. Gli altri costi ammonteranno presumibilmente a un massimo di CHF 1.6 milioni e nei prossimi quattro anni potranno essere compensati con la suddetta riserva del datore di lavoro.

<b>Debiti onerosi a lungo termine ed esigibilità</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>Dettagli sui debiti onerosi (ipoteche)</b>		
Ipotecche a tasso variabile (a lungo termine perché rimangono in essere)	54'799'728	45'553'296
Esigibili l'anno successivo (a lungo termine perché rimangono in essere)	51'910'000	56'600'000
Esigibili fra 1-5 anni	80'055'000	79'640'000
Esigibili dopo 5 anni	3'000'000	0
<b>Totale</b>	<b>189'764'728</b>	<b>181'793'296</b>

<b>Garanzie per debiti propri</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>Garanzia di attivi per debiti propri</b>		
Immobili	245'436'328	210'238'807
<b>Totale</b>	<b>245'436'328</b>	<b>210'238'807</b>

#### **4. Ipotecche passive**

<b>Ipotecche passive</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Di terzi	134'975'528	136'257'296
Di società del gruppo (Fondazione Unia)	12'476'200	3'223'000
Della Cassa pensione Unia	42'313'000	42'313'000
<b>Totale</b>	<b>189'764'728</b>	<b>181'793'296</b>

## 5. Fondi/Accantonamenti

<b>Fondi</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Categoria I: fondi per la formazione e formazione continua	394'454	394'454
Categoria II: fondi per l'attuazione di contratti collettivi di lavoro (CCL)	10'719'632	10'038'688
Categoria III: fondi detenuti da terzi	2'979'383	3'491'454
<b>Totale</b>	<b>14'093'469</b>	<b>13'924'596</b>

<b>Accantonamenti</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Piano sociale	372'710	372'710
Impegno di diritto del lavoro	3'618'289	3'408'560
Immobili	9'320'000	10'882'000
<b>Totale</b>	<b>13'310'999</b>	<b>14'603'269</b>

## 6. Costi amministrativi: onorari corrisposti all'ufficio di revisione

L'onorario corrisposto all'ufficio di revisione è di CHF 88'000 (esercizio precedente CHF 97'000) per la revisione e di CHF 35'200 (esercizio precedente CHF 150'488) per altri servizi.

## 7. Risultato da immobili

	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>Ricavi da immobili</b>	<b>31'899'961</b>	<b>30'090'950</b>
./. locali sfitti/sconti	-1'788'739	-1'143'145
./. manutenzione + risanamento	-6'710'635	-7'212'294
./. spese accessorie a carico del proprietario	-1'568'344	-1'381'068
./. costi amministrativi	-4'049'421	-2'919'472
<b>Risultato da immobili</b>	<b>17'782'822</b>	<b>17'434'970</b>
./. costituzione di accantonamenti	0	-4'547'000
+ scioglimento accantonamenti	1'502'000	1'207'000
./. ammortamenti	-4'680'107	-4'187'473
<b>Risultato netto da immobili</b>	<b>14'604'715</b>	<b>9'907'497</b>
Utile da vendita di immobili	365'791	1'954
<b>Risultato netto da immobili (risultato da vendite compreso)</b>	<b>14'970'506</b>	<b>9'909'451</b>

## 8. Risultato finanziario

	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Interessi attivi di conti bancari/depositi a termine	19'653	22'860
Interessi attivi conti corrente del gruppo	29'906	30'339
Utile su cambi non realizzato	1'671'643	1'189'056
Dividendi e interessi terzi	692'630	592'031
Dividendi e interessi partecipazioni	279'700	410'700
Interessi attivi di prestiti/ipoteche terzi	37'382	55'484
Interessi attivi di prestiti/ipoteche società del gruppo	13'040	0
Scioglimento di ammortamenti su immobilizzazioni finanziarie	20'000	260'000
Utile da vendita di investimenti finanziari	255'465	499
Altri ricavi finanziari	110'485	136'074
<b>Totale dei ricavi finanziari</b>	<b>3'129'905</b>	<b>2'697'044</b>

Interessi passivi terzi	-93'871	-5'628
Perdita su cambi non realizzata	-155'306	-1'277'316
Perdita da vendita di investimenti finanziari	-1	-209
Diversi costi finanziari (commissioni, spese)	-165'561	-40'719
Ammortamenti su immobilizzazioni finanziarie	-22'381	0
<b>Totale dei costi finanziari</b>	<b>-437'120</b>	<b>-1'323'872</b>
<b>Risultato finanziario netto</b>	<b>2'692'785</b>	<b>1'373'171</b>

## 9. Risultato straordinario

	2016	2015
Scioglimento accantonamenti imposta per utili da sostanza immobiliare	104'000	0
Scioglimento accantonamenti piano sociale fusione	0	116'784
Scioglimento delcredere relativo ad altri periodi contabili	201'000	0
Ricavi da fondi e casse pensione una tantum e relativi ad altri periodi contabili	127'969	343'789
Altri ricavi straordinari una tantum e relativi ad altri periodi contabili	42'783	186'179
<b>Totale dei ricavi straordinari</b>	<b>475'752</b>	<b>646'752</b>
Perdite su debitori di crediti relativi ad altri periodi contabili	-47'612	0
Altri costi straordinari una tantum e relativi ad altri periodi contabili	-41'743	-48'547
<b>Totale dei costi straordinari</b>	<b>-89'355</b>	<b>-48'547</b>
<b>Risultato straordinario totale</b>	<b>386'397</b>	<b>598'205</b>

## Riserve latenti

Nel 2016 sono state sciolte riserve latenti di un valore di CHF 1.1 milioni (nel 2015: CHF 0).

## 10. Variazione del patrimonio dell'associazione

Capitale del sinca- tato Unia	Consi- stenza all' 01.01.2016	Attribu- zione	Prelievo	Fusioni + ricavi - perdite	Risultato annuale	Consistenza finale al 31.12.2016
Capitale dell'asso- ciazione	68'127'652	3'686'191	3'815'213	-3'138'220	-3'267'242	64'860'411
Riserve per fluttua- zioni	16'885'884	90'000	185'000		-95'000	16'790'884
Altre riserve	81'530'780	5'067'790	6'195'909		-1'128'119	80'402'661
Fondi	17'343'026	1'903'177	564'281		1'338'896	18'681'922
<b>Patrimonio totale dell'associazione</b>	<b>183'887'343</b>	<b>10'747'158</b>	<b>10'760'403</b>	<b>-3'138'220</b>	<b>-3'151'465</b>	<b>180'735'878</b>

## Anno precedente

Capitale del sinca- tato Unia	Consi- stenza all' 01.01.2015	Attribuzione	Prelievo	Risultato annuale	Consisten- za finale al 31.12.2015
Capitale dell'associazione	68'081'542	855'817	809'706	46'110	68'127'652
Riserve per fluttuazioni del valore	18'273'103		1'387'218	-1'387'218	16'885'884
Altre riserve	82'232'984	5'755'486	6'457'690	-702'204	81'530'780
Fondi	16'322'487	1'732'384	711'846	1'020'539	17'343'026
<b>Patrimonio totale dell'asso- ciazione</b>	<b>184'910'116</b>	<b>8'343'687</b>	<b>9'366'460</b>	<b>-1'022'773</b>	<b>183'887'343</b>

### **Informazioni sui trasferimenti patrimoniali**

#### **Fusione di società immobiliari**

Con effetto a partire dal 1° gennaio 2016 la Wohnbaugenossenschaft Schönenhof di Frauenfeld è stata integrata in Unia a seguito di una successione singola (CO art. 181). Dalla fusione risulta una perdita complessiva di CHF 3'304'219.80, compensata in parte dagli accantonamenti per la manutenzione immobiliare non riconosciuti dal fisco dell'ammontare di CHF 166'000.00.

#### **Impegni condizionali**

Il sindacato Unia e le società con direzione unica sono un gruppo d'imposizione ai sensi dell'art. 15 dell'Ordinanza sull'IVA e rispondono quindi solidalmente dei rispettivi passivi fiscali.

#### **Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio**

Dopo la data di chiusura del bilancio non si sono verificati eventi significativi tali incidere sul conto annuale 2016.



# ***Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale dei delegati del Sindacato Unia***

***Berna***

## ***Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale***

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione il conto annuale del Sindacato Unia, costituito da bilancio, conto d'esercizio (senza la colonna "budget"), conto dei flussi di tesoreria e allegato (pagine 15 - 24), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

### ***Responsabilità dello comitato direttore***

Il comitato direttore è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il comitato direttore è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

### ***Responsabilità dell'Ufficio di revisione***

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

### ***Giudizio di revisione***

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

## ***Relazione in base ad altre disposizioni legali***

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 69b cpv. 3 CCS congiuntamente all'art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 69b cpv. 3 CCS, congiuntamente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale, concepito secondo le direttive dello comitato direttore.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

PricewaterhouseCoopers AG



Oliver Kuntze

Perito revisore  
Revisore responsabile



Naomi Hürzeler

Perito revisore

Berna, il 11 maggio 2017

# Bilancio del Gruppo Unia

	Allegati	<b>31.12.2016</b>
<b>Attivi</b>		
Liquidità		30'828'987
Crediti da forniture e prestazioni	1	37'048'805
Altri crediti a breve termine	2	729'611
Scorte e prestazioni non fatturate		1'874'383
Ratei e risconti attivi		1'093'875
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>71'575'661</b>
Immobilizzazioni finanziarie	3	301'921'977
Partecipazioni		911'511
Immobilizzazioni materiali	4	389'012'883
Immobilizzazioni immateriali		29'015
<b>Totale sostanza fissa</b>		<b>691'875'386</b>
<b>Totale attivi</b>		<b>763'451'047</b>
<b>Passivi</b>		
Debiti per forniture e prestazioni	5	37'912'258
Debiti onerosi a breve termine	6	1'655'048
Altri debiti a breve termine	7	6'657'116
Ratei e risconti passivi		7'152'308
<b>Totale capitale di terzi a breve termine</b>		<b>53'376'729</b>
Debiti onerosi a lungo termine	8	234'781'528
Fondi a destinazione vincolata		38'688'707
Accantonamenti		20'650'976
<b>Totale capitale di terzi a lungo termine</b>		<b>294'121'212</b>
<b>Totale capitale di terzi</b>		<b>347'497'941</b>
Capitale dell'associazione		180'749'123
Controbalancio del capitale/Goodwill		184'815'670
Riserve		40'655'308
Risultato d'esercizio		2'658'999
<b>Totale capitale proprio, partecipazioni di minoranza escl.</b>		<b>408'879'100</b>
Partecipazioni di minoranza		7'074'006
<b>Totale capitale proprio, partecipazioni di minoranza incl.</b>		<b>415'953'107</b>
<b>Totale passivi</b>		<b>763'451'047</b>

## Conto economico del Gruppo Unia

	Allegati	2016
Ricavi netti da forniture e prestazioni		195'074'062
Altre entrate		8'092'382
Costi diretti		-47'937'810
Costi del personale		-111'545'104
Altri costi d'esercizio	9	-34'443'934
Ammortamenti (e rettifiche di valore su posizioni della sostanza fissa)		-10'427'581
Ammortamenti e rettifiche di valore su valori immateriali		-29'015
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>-1'217'000</b>
Costi finanziari		-4'433'683
Ricavi finanziari		7'975'985
<b>Risultato ordinario</b>		<b>2'325'303</b>
Costi estranei all'esercizio		-1'446'865
Ricavi estranei all'esercizio		1'505'120
Uscite straordinarie, uniche o relative ad altri periodi contabili		-237'750
Entrate straordinarie, uniche o relative ad altri periodi contabili		794'762
<b>Profitti/perdite ante imposte sul reddito</b>		<b>2'940'570</b>
Variazione del capitale dei fondi		1'886'217
Imposte dirette		-1'914'700
<b>Profitti/perdite d'esercizio, partecipazioni di minoranza compresi</b>		<b>2'912'086</b>
Partecipazioni di minoranza		-253'087
<b>Profitti/perdite d'esercizio, partecipazioni di minoranza esclusi</b>		<b>2'658'999</b>

# Allegato al conto annuale 2016 del Gruppo Unia

## Criteria di valutazione e principi di consolidamento

### Aspetti generali

Il sindacato Unia è un'organizzazione di lavoratori svizzera e un'associazione ai sensi del Codice civile svizzero (art. 60 e 61 CC) con sede a Berna. Il presente conto di gruppo è stato stilato in conformità alle disposizioni sulla contabilità commerciale previste dal Codice delle obbligazioni svizzero. Trattandosi della prima applicazione del nuovo diritto contabile, nel conto di gruppo si rinuncia a indicare le cifre dell'esercizio precedente.

### Principi di consolidamento

Le organizzazioni acquisite nell'arco dell'anno sono valutate e consolidate alla data di acquisto secondo principi unitari validi per tutto il gruppo. In caso di acquisto di partecipazioni non si procede a una nuova valutazione. Se il prezzo di acquisto supera gli attivi netti acquisiti, la differenza (goodwill) viene compensata con il capitale proprio. I costi legali e gli altri costi di consulenza, i costi per la stipula del contratto e i costi di finanziamento non rientrano nei costi di acquisto e figurano nel conto economico.

### Area di consolidamento

Il conto annuale consolidato contiene i conti annuali delle organizzazioni di cui Unia detiene direttamente o indirettamente il 50% o più dei diritti di voto o esercita un altro potere con cui controlla l'azienda. Le organizzazioni associate e le aziende miste nonché le partecipazioni inferiori al 20% vengono iscritte a bilancio al costo di acquisto al netto degli ammortamenti necessari.

Società	Sede	Quota di capitale e diritti di voto 31.12.2016	Quota di capitale e diritti di voto 01.01.2016	Metodo di consolidamento
Sindacato Unia (società madre)	Berna	100%	100%	Consolid. integrale
Fondazione Unia	Zurigo	100%	100%	Consolid. integrale
Zivag Verwaltungen AG	Berna	100%	100%	Consolid. integrale
Unionsdruckerei Bern AG	Berna	52.9%	52.9%	Consolid. integrale
SI Bon Abri SA	Losanna	100%	100%	Consolid. integrale
SI Lignon-Résidence SA	Ginevra	100%	100%	Consolid. integrale
Volkshaus AG Bern	Berna	52.9%	52.9%	Consolid. integrale
Freienhof Thun AG	Thun	61.8%	61.8%	Consolid. integrale
Egghölzli Verwaltungen AG (in liquidazione)	Berna	100%	100%	Consolid. integrale

Osservazione: la cooperativa per la costruzione di abitazioni Schönehof è stata fusa con il sindacato Unia al 1.1.2016.

### Organizzazioni associate

Società	Sede	Quota di capitale e diritti di voto 31.12.2016	Quota di capitale e diritti di voto 31.12.2016	Metodo di consolidamento
Tscharnergut Immobilien AG	Berna	27.9%	27.9%	Costi di acquisto
Avenue Léopold-Robert SA	La Chaux-de-Fonds	28%	28%	Costi di acquisto
Typo Offset Aurora SA	Canobbio	20%	20%	Costi di acquisto

## Soggetti vicini

Istituto di previdenza Cassa pensioni Unia.

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione essenziali applicati, non prescritti dalla legge, sono descritti qui di seguito.

### Liquidità

Le consistenze di cassa, gli averi sui conti correnti postali e bancari nonché i depositi a termine fino a 3 mesi sono iscritti a bilancio al valore nominale.

### Titoli dell'attivo circolante

Si tratta di titoli detenuti a breve termine senza orizzonte d'investimento a lungo termine. I titoli quotati in borsa sono iscritti a bilancio al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio. I titoli non quotati in borsa sono iscritti a bilancio al valore di acquisto al netto delle rettifiche di valore necessarie.

### Crediti da forniture e prestazioni e altri crediti a breve termine

Sono contabilizzati al valore nominale. Di norma i crediti sono valutati singolarmente. A copertura del rischio d'insolvenza in relazione ai crediti all'occorrenza si procede a rettifiche di valore. Possono inoltre essere effettuate ulteriori rettifiche di valore.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono titoli, partecipazioni e ipoteche detenuti a lungo termine nonché prestiti a terzi. I titoli quotati in borsa sono valutati al valore di mercato. La valutazione di partecipazioni viene effettuata conformemente alle precisazioni relative ai principi di consolidamento. Tutte le restanti immobilizzazioni finanziarie vengono iscritte a bilancio ai costi di acquisto al netto delle rettifiche di valore necessarie.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al valore di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Le riserve di terreno non edificato non vengono ammortizzate. Le immobilizzazioni materiali sono valutate singolarmente. Investimenti in immobilizzazioni materiali esistenti vengono attivati solo qualora tale attivazione consenta di aumentarne in modo permanente l'utilità o di prolungarne in modo consistente la durata di vita. Gli ammortamenti vengono effettuati in modo lineare sulla durata di utilizzo economica delle immobilizzazioni materiali. La durata di utilizzo è determinata come segue:

Gruppo	Durata di utilizzo (in anni)
Immobili commerciali/case plurifamiliari (terreno incl.)	50-80
Immobili turistici	30-70*
Mobilia, macchinari, veicoli, informatica	3
Investimenti in locali d'ufficio	5
Equipaggiamento immobili turistici	15
Mobilia immobili turistici	10
Macchinari immobili turistici	8
Veicoli immobili turistici	5

\* gli ammortamenti cumulati degli immobili turistici rientrano nella durata di utilizzo definita; gli ammortamenti annui vengono effettuati sulla base degli obiettivi aziendali.

Il valore delle immobilizzazioni materiali viene valutato almeno una volta all'anno. In presenza di indicatori che segnalano perdite di valore, si procede a un calcolo del valore recuperabile (impairment test). Se il valore contabile di un attivo supera il valore recuperabile, si procede a un adeguamento del valore (rettifica di valore). I valori patrimoniali nonché le passività derivanti da leasing vengono iscritti a bilancio se a seguito di una lettura giuridica (trasferimento della proprietà quale premessa del potere decisionale) il potere decisionale è passato a Unia.

### Passività

Sono contabilizzate al valore nominale. Gli importi in valuta estera sono convertiti al tasso di chiusura o al tasso di fine anno.

### Fondi e accantonamenti

I fondi a destinazione vincolata sono iscritti a bilancio al valore nominale. Gli accantonamenti rappresentano passività probabili, fondate su un evento passato, il cui importo e/o la cui scadenza sono incerti, ma stimabili. Il valore di stima viene definito sulla base di indicazioni di natura giuridica o fattuale che implicano un probabile deflusso di mezzi. Non è più obbligatorio sciogliere accantonamenti non più giustificati.

### Capitale proprio

Il capitale del gruppo è messo a disposizione dall'organizzazione. Un rimborso alle parti interessate non è possibile. Il suo utilizzo deve essere conforme allo scopo dell'organizzazione e qualora il sindacato cessi la sua attività, il capitale residuo dell'organizzazione deve necessariamente essere trasferito a un'organizzazione con uno scopo uguale o simile.

### Ricavi netti da forniture e prestazioni/altre entrate (rilevazione dei ricavi)

I ricavi netti da forniture e prestazioni e le altre entrate vengono rilevati alla data in cui il prodotto è stato consegnato o la prestazione erogata, al netto delle diminuzioni dei ricavi e dell'IVA. I ricavi netti sono costituiti dalle indennità sindacali e amministrative e da utili immobiliari e alberghieri.

## Aspetti fondamentali concernenti il bilancio e il conto economico

### 1. Crediti da forniture e prestazioni

	31.12.2016
Nei confronti di terzi	30'595'954
Nei confronti di iscritti e organi	21'072'270
Rettifiche	-14'619'418
<b>Totale</b>	<b>37'048'805</b>

### 2. Altri crediti a breve termine

	31.12.2016
Nei confronti di terzi	729'521
Nei confronti di iscritti e organi	90
<b>Totale</b>	<b>729'611</b>

### 3. Immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2016
Titoli a valori di mercato	291'806'423
Non a valori di mercato	6'212'221
Prestiti attivi	3'903'334
<b>Totale</b>	<b>301'921'977</b>

### 4. Immobilizzazioni materiali

	31.12.2016
Immobili abitativi e commerciali	502'893'593
Riserve di terreno non edificato	5'454'552
Immobili turistici/alberghi	40'705'275
Immobili in costruzione	5'105'479
Rettifiche di valore	-169'720'935
<b>Totale immobili</b>	<b>384'437'963</b>
Immobilizzazioni materiali mobili	16'099'517
Rettifiche di valore	-11'524'597
<b>Totale immobilizzazioni materiali mobili</b>	<b>4'574'920</b>

## 5. Debiti per forniture e prestazioni

	<b>31.12.16</b>
Nei confronti di terzi	17'158'466
Nei confronti di iscritti e organi	20'753'792
<b>Totale</b>	<b>37'912'258</b>

## 6. Debiti onerosi a breve termine

	<b>31.12.16</b>
Nei confronti di terzi	1'655'048
<b>Totale</b>	<b>1'655'048</b>

## 7. Altri debiti a breve termine

	<b>31.12.16</b>
Nei confronti di terzi	4'933'512
Nei confronti di altri soggetti vicini	1'723'603
<b>Totale</b>	<b>6'657'116</b>

Precisazioni sui soggetti vicini: l'espressione indica la Cassa pensioni.

## 8. Debiti onerosi a lungo termine

	<b>31.12.16</b>
Nei confronti di terzi	183'335'528
Nei confronti di altri soggetti vicini	51'446'000
<b>Totale</b>	<b>234'781'528</b>

Precisazioni sui soggetti vicini: l'espressione indica la Cassa pensioni.

## 9. Altri costi d'esercizio

	<b>31.12.16</b>
Costi per i locali	-5'637'747
Spese di manutenzione	-2'282'054
Costi amministrativi	-8'536'053
Costi informatici	-9'419'129
Costi per il reclutamento	-4'832'006
Varie	-3'736'945
<b>Totale</b>	<b>-34'443'934</b>

## Scioglimento netto di riserve latenti

Nel 2016 sono state sciolte riserve latenti di un valore di CHF 1,6 milioni.

## Garanzie per debiti propri

	<b>31.12.16</b>
<b>Garanzia di attivi per debiti propri</b>	
Immobili	357'772'043
<b>Totale</b>	<b>357'772'043</b>



# ***Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale dei delegati del Sindacato Unia***

***Berna***

## ***Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto consolidato***

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione il conto consolidato del Sindacato Unia, costituito da bilancio, conto economico e allegato (pagine 27 - 32), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

### ***Responsabilità dello comitato direttore***

Il comitato direttore è responsabile dell'allestimento del conto consolidato in conformità alle disposizioni legali e alle regole di consolidamento e di valutazione descritte nell'allegato. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto consolidato che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il comitato direttore è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

### ***Responsabilità dell'Ufficio di revisione***

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto consolidato sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto consolidato non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto consolidato. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto consolidato contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto consolidato, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto consolidato nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

### ***Giudizio di revisione***

A nostro giudizio, il conto consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è conforme alla legge svizzera e alle regole di consolidamento e di valutazione descritte nell'allegato.

## ***Relazione in base ad altre disposizioni legali***

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 69b cpv. 3 CCS congiuntamente all'art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 69b cpv. 3 CCS, congiuntamente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto consolidato, concepito secondo le direttive dello comitato direttore.

Raccomandiamo di approvare il presente conto consolidato.

PricewaterhouseCoopers AG



Oliver Kuntze

Perito revisore  
Revisore responsabile



Naomi Hürzeler

Perito revisore

Berna, il 11 maggio 2017



**Unia segretariato centrale**

Weltpoststrasse 20

Casella postale 272

CH-3000 Berna 15

T +41 31 350 21 11

F +41 31 350 22 22

[info@unia.ch](mailto:info@unia.ch)

[www.unia.ch](http://www.unia.ch)